



Decreto Dirigenziale n. 75 del 19/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "PIROFER S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN MUGNANO, ALLA VIA P. NENNI, 44, CON ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **“PIROFER s.r.l.”, con sede legale ed operativa in Mugnano, alla via P. Nenni, 44**, con attività di **messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 626548 del 12/08/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 18/10/2011 e conclusa il 14/02/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. si è preso atto che la Società è autorizzata con Determina n. 2269 del 01/03/2010 dalla Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06;
 - a.2. il Comune e la Provincia hanno espresso parere favorevole mentre l'ARPAC e l'ASL hanno chiesto integrazioni;
 - a.3. la Società, con nota prot. 84869 del 08/11/2011, ha trasmesso una nota integrativa alla relazione tecnica del 08/08/2011 e copia conforme della relazione di impatto acustico ambientale del 18/12/2007;
 - a.4. la Provincia, con nota prot. gen. 13869 del 06/02/2012, acquisita il 07/02/2012 con prot. 93267, ha confermato il parere favorevole con la prescrizione che la portata dell'impianto di abbattimento a filtri a tessuto sia regolata in modo da evitare che la velocità di filtrazione sia più elevata rispetto, al valore massimo previsto dalla D.G.R. 4102/92, di 1,2 m/min. per il sistema di pulizia a scuotimento meccanico adottato;
 - a.5. l'ARPAC, con nota 6579 del 13/02/2012, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - misurare ed analizzare le emissioni con cadenza annuale;
 - attuare un piano di manutenzione degli impianti di abbattimento proposto nella relazione tecnica;
 - predisporre prese per i campionamenti idonee per i successivi controlli delle emissioni;
- b. che l'ASL, con nota acquisita il 28/02/2012, prot. 150793 ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Mugnano, alla via P. Nenni, 44**, gestito dalla **"PIROFER s.r.l."**, esercente attività di **messaggio in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi**, con l'obbligo, per la società, di ottemperare alle prescrizioni della Provincia e dell'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **messaggio in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Mugnano, alla via P. Nenni, 44**, gestito dalla **"PIROFER s.r.l."**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³	Flussi di massa Kg/h	Sistemi di abbattimento
E1	Gruppo elettrogeno di supporto a gasolio da 550 kW					
E2	Impianto recupero cavi (tipologia 5.7)	- polveri	24,06	4000	0,096	sistema di aspirazione con n. 32 maniche filtranti e raccolta polveri
	Impianto recupero cavi (tipologia 5.8)	- polveri	40,06		0,16	
E3	Saldatura	- polveri	0,18	1400	0,00025	filtro spegni scintilla, prefiltro autoestinguente, filtro con setto multistrato in filo d'alluminio, filtro a carboni attivi
	Taglio termico	- polveri	17,86		0,025	

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza mediante il controllo, pulizia, lavaggio o sostituzione delle maniche filtranti con cadenza settimanale e adottando le prescrizioni previste dalla Provincia e dall'ARPAC;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. notificare** il presente provvedimento alla **“PIROFER s.r.l.”, con sede legale ed operativa in Mugnano alla via P. Nenni, 44;**

- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Mugnano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD ex NA 2 e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi